



DISPOSIZIONI PER LA FREQUENZA ALLA SCUOLA DELL' INFANZIA DI BRIONE VERZASCA



Art. 1 Legge settoriale

- 1- Nell'ambito delle finalità stabilite dalla Legge della Scuola, la scuola dell'infanzia e la scuola elementare favoriscono il processo di socializzazione del bambino, sviluppando le sue facoltà motorie, affettive e cognitive.
- 2- La scuola dell'infanzia e la scuola elementare agiscono nel rispetto delle particolarità individuali degli allievi.
- 3- La scuola elementare prosegue l'opera educativa svolta dalla scuola dell'infanzia; essa si propone inoltre di far acquisire agli allievi gli elementi di base del sapere.
- 4- Scuola e Famiglia collaborano al raggiungimento degli obiettivi sopraindicati, adottando modalità specifiche al proprio ruolo.



La scuola dell'infanzia accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni di età; gli iscritti sono tenuti a una frequenza regolare (Art. 14 LeSISE).

OBBLIGO SCOLASTICO

Gli ultimi due anni di scuola dell'infanzia sono obbligatori (Art. 4 Legge della Scuola).

Devono essere iscritte alla scuola dell'infanzia tutte le persone che all'apertura della medesima hanno compiuto entro il 31 luglio il loro quarto anno di età.

Per ragioni fisiche, psichiche o per fondati motivi condivisi dal detentore dell'autorità parentale e dal docente è possibile il rinvio dell'iscrizione all'anno successivo (Art. 6 Legge della Scuola).

CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Possono frequentare il primo anno facoltativo soltanto i bambini autonomi nella gestione dei propri bisogni corporei.

Per gli allievi in obbligo in casi del genere è necessario che Famiglia e Scuola collaborino all'interno di un progetto per rispondere nel modo più efficace ai bisogni del bambino pianificando una frequenza parziale.

ISCRIZIONI

L'iscrizione ha luogo a marzo secondo le date stabilite dall'Ufficio scuole comunale e si fa solamente alla prima entrata alla scuola dell'infanzia.

I bambini non nell'obbligo scolastico provenienti da altre scuole dell'infanzia possono essere accolti in ogni momento dell'anno, purché vi siano posti disponibili.

L'ammissione alla scuola dell'infanzia è fatta per ordine di età, dai bambini di 6 anni ai bambini di 3 anni, dando però sempre la precedenza:

- a)** ai bambini domiciliati o dimoranti;
- b)** ai bambini non domiciliati (solo casi speciali) o secondo accordi stabiliti dalle Autorità.

Per l'iscrizione si richiedono:

- a)** il modulo d'iscrizione debitamente compilato e firmato;
- b)** il certificato medico.

FREQUENZA

A partire dall'anno scolastico 2015-2016 è entrato in vigore l'anticipo a 4 anni, compiuti entro il 31 luglio, dell'obbligo scolastico (Art. 6 Legge della Scuola). Il Canton Ticino ha deciso di mantenere, oltre ai due anni obbligatori, anche un anno facoltativo, dando così la possibilità di frequentare la scuola dell'infanzia già dai 3 anni, compiuti entro il 31 luglio.



Deroghe: a partire dall'anno scolastico 2015-2016 anche i bambini che compiono i 4 anni nei mesi di agosto e settembre possono essere iscritti al primo anno obbligatorio: i genitori interessati devono inoltrare alla Direzione della scuola una richiesta scritta e motivata. La procedura è analoga per l'iscrizione al primo anno facoltativo per i bambini che compiono i 3 anni nello stesso periodo. Non sono più accolti i bambini che compiono i 3 anni nei mesi di ottobre, novembre e dicembre.

DEROGHE ALLA FREQUENZA

Non sono consentite deroghe alla frequenza scolastica, se non per motivi gravi di ordine familiare o per malattia (Art. 8, cpv 1, Reg. appl. LeSISE).

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTRATA

Il primo giorno di scuola è dedicato ad accogliere tutti i bambini che già hanno frequentato la scuola dell'infanzia. A partire dal secondo giorno, si inizia l'accoglienza dei nuovi bambini.

I bambini nati nel mese di settembre entrano alla scuola dell'infanzia il lunedì successivo al giorno del loro compleanno.

PERIODO DI OSSERVAZIONE

I mesi di settembre e di ottobre sono considerati come periodo di osservazione **per i bambini che frequentano per la prima volta la scuola dell'infanzia** (primo anno facoltativo oppure obbligatorio).

La docente di scuola dell'infanzia può avvalersi degli operatori del SSP e della Direzione nello svolgimento di questo compito.

DEFINIZIONE DELLA FREQUENZA

L'obiettivo da perseguire per ciascun bambino iscritto è la frequenza a tempo pieno.

Al più tardi entro fine ottobre, per i bambini che frequentano per la prima volta la scuola dell'infanzia, deve essere decisa la frequenza settimanale.

Durante le prime due settimane di presenza e nell'eventuale periodo successivo necessario a definire la frequenza, il bambino è presente per quattro mezze giornate (senza refezione).

Per gli allievi dell'anno facoltativo (3 anni) le desiderata della famiglia possono essere accolte compatibilmente con l'esigenza della Scuola di proporre un lavoro regolare.

Per gli allievi in obbligo scolastico (4 anni) la limitazione della frequenza può avvenire soltanto in caso di particolari necessità e con l'approvazione istituzionale di un progetto pedagogico.

La definizione del grado di frequenza è oggetto di un colloquio con la famiglia, in accordo con la Direzione, che deve avvenire, al più tardi, entro fine ottobre.



CALENDARIO ANNO SCOLASTICO

L'apertura e la chiusura dell'anno scolastico sono stabilite, come per ogni ordine di scuola, dal calendario scolastico emanato dal DECS. (vedi allegato)

ORARIO

L'attività settimanale alla scuola dell'infanzia è distribuita sull'arco di cinque giorni, dal lunedì al venerdì; il mercoledì pomeriggio è vacanza (Art. 21 LeSISE).

Entrata:	dalle ore	08.30	alle ore	09.00
Uscita:	dalle ore	15.30	alle ore	15.45
Mercoledì: uscita	dalle ore	11.30	alle ore	11.45

GIUSTIFICAZIONE ASSENZE

Tutte le assenze dalla scuola devono essere giustificate dai genitori alla direzione di istituto (Art. 8, cpv 2, Reg. appl. LeSISE).

Anche dopo le assenze dovute a malattia non infettiva e di durata superiore a due settimane è richiesta la presentazione del certificato medico.

Per i bambini di 3 anni la costante e non giustificata irregolarità della frequenza può essere motivo di revoca dell'ammissione alla scuola dell'infanzia.

La revoca è di competenza del Municipio su richiesta della Direzione (Art. 9, Reg. Appl. LeSISE).

BAMBINI ACCOMPAGNATI E CASI PARTICOLARI

I bambini devono essere accompagnati alla scuola dell'infanzia e ricondotti al loro domicilio.

La famiglia è responsabile di quanto può accadere fuori sia prima sia dopo l'orario di scuola.

Se i genitori decidono che il loro bambino sia accompagnato da altra persona, o devono comunicare alla maestra; così pure se decidono che il bambino vada e torni da solo (vedi formulario).

I bambini che non rincasano soli devono essere accompagnati fino all'entrata della scuola dell'infanzia.

Per eventuali informazioni le maestre sono a disposizione, con appuntamento prestabilito, dopo la partenza dei bambini, una sera alla settimana.

Il bambino condotto alla scuola dell'infanzia in stato di evidente malessere non è ricevuto. Se diventa indisposto nel corso della giornata la maestra avverte la famiglia perché lo venga a riprendere.

Nessun bambino, in nessun caso, può essere rimandato a casa solo sia durante sia dopo le ore di scuola, se non in possesso di domanda scritta da parte dei genitori.



REFEZIONE E LISTA DEI PASTI

La partecipazione alla refezione è obbligatoria. Eventuali dispense in rapporto alla frequenza a tempo parziale, ad uno speciale regime dietetico o a particolari esigenze familiari sono accordate dalla titolare o dal direttore dell'istituto, su richiesta scritta del genitore.

In caso di dispensa il bambino rientra al suo domicilio alle ore 11.30. L'eventuale rientro a scuola è previsto alle ore 13.15.

Le liste dei pasti per la refezione sono controllate dal DECS in collaborazione con l'esperta cantonale di economia familiare e collaboratrice dell'USCo.

Per informazione delle Famiglie, le liste dei pasti sono affisse regolarmente all'albo della scuola dell'infanzia.

E' assolutamente vietato ai bambini portare frutta, dolci o altro per consumo personale. Inoltre si ricorda che, per decisione dipartimentale, l'uso di cicca e dolci è proibito in ogni scuola.

A metà mattinata è previsto uno spuntino.

La quota per la refezione è fissata in **fr. 4.-, per pasto.**

RIPOSO DIFFERENZIATO

Il riposo è organizzato a seconda dell'età e del bisogno dei bambini.

SERVIZIO DI SOSTEGNO PEDAGOGICO

Il servizio di sostegno pedagogico è un'istituzione interna alla scuola dell'infanzia ed elementare. L'attività del Servizio si svolge nel campo del disadattamento scolastico (prevenzione e trattamento). Il suo scopo è quello di assicurare un adeguato aiuto in situazioni di difficoltà significative di adattamento e di apprendimento scolastico, per favorire il massimo sviluppo delle potenzialità e garantire una regolare frequenza scolastica.

Il Servizio interviene in modo indiretto o diretto in collaborazione con il docente titolare, primo responsabile delle misure pedagogiche.

Possono intervenire quattro operatori: lo psicopedagogo con funzione di Capogruppo, il logopedista, lo psicomotricista e il docente di sostegno.

INFORTUNI SCOLASTICI E RESPONSABILITÀ CIVILE

È istituita a favore di tutti gli allievi una cassa d'assicurazione per la responsabilità civile e gli infortuni scolastici (invalidità-decesso).

SERVIZIO TRASPORTO ALLIEVI - MEZZI E PERSONALE

È istituito un trasporto per gli allievi che provengono dai diversi comuni della valle: un pulmino per la Bassa Valle (Lavertezzo e Vogorno) e uno per l'Alta Valle (Sonogno, Frasco, Gerra Verzasca).

Il MUNICIPIO DI BRIONE VERZASCA è responsabile dell'organizzazione del servizio di trasporto e della vigilanza l'istituto scolastico.



Il trasporto degli allievi dell'Alta Valle è effettuato dalla Sig.ra Nadia Buzzini.(091/746 13 93 - 079/ 444 36 34) con il pulmino del consorzio scolastico.

Per gli allievi della Bassa Valle si fa capo al servizio privato della Ditta Rossi Viaggi", Gordola (autista Nicola Tonini, 079 221 66 08).

PERCORSI E ORARI DELLO SCUOLABUS PER L'ALTA VALLE:

	ANDATA MATTINO	RITORNO MEZZOGIORNO	RITORNO SERA
Sonogno (piazza)	ore 8.40	12.05	15.45
Frasco Chiesa	ore 8.44	12.00	↑
Frasco (Torbola)	ore 8.45	11.59	↑
Gerra (ferm. autopost.)	ore 8.47	11.56	↑
Gerra (Prato maggiore)	ore 8.48	11.55	
Scuola	ore 8.53	11.50	15.32

PERCORSI E ORARI DELLO SCUOLABUS PER LA BASSA VALLE:

	ANDATA	RITORNO	mercoledì
Vogorno:			
Berzona	ore 8.39	15.49	12.07
S. Antonio (piazzale Casa Comunale)	ore 8.40	15.48	12.06
Vogorno Dentro	ore 8.41	15.47	12.05
S. Bartolomeo			
Lavertezzo Paese (sede sub)	ore 8.46	15.42	12.00
Scuola	ore 8.56	15.32	11.50



Ricordiamo che, in ossequio alle vigenti disposizioni, i bambini della scuola dell'infanzia devono sempre essere accompagnati alla fermata ed essere sorvegliati dai genitori fino all'arrivo del pulmino.

Al ritorno da scuola, i genitori sono tenuti ad essere presenti alle rispettive fermate per accogliere i loro figli.

La direzione raccomanda agli autisti la scrupolosa osservanza degli orari di partenza e passaggio alle fermate, in particolare per i tragitti da casa a scuola. Per casi particolari, dovuti alle condizioni meteo o ad altri imprevisti, potrebbero esserci dei piccoli ritardi sugli orari fissati, per i quali siamo certi di poter contare sulla vostra comprensione.

Vi ricordiamo, di voler sempre avvisare l'autista nel caso l'allievo fosse assente, in modo da evitare inutili attese.



7. RECAPITI UTILI

☎ Direzione Gordola:

Dir. Morena Bellanca
Segr. Nicole Jotti 091 735 69 30

☎ Scuola elementare

ma. Bianca Soldati 091 746 15 31
ma. Sabina Calastri

☎ Scuola dell'Infanzia

ma. Cristina Bisi 091 746 13 13

☎ Cancelleria comunale Brione 091 746 11 91

Sig.ra Melania Grimani 079 361 59 67 (Presidente Consorzio scolastico)

NB: Qualsiasi modifica o aggiunta a queste disposizioni vi verrà comunicata tempestivamente.

La Direzione

